

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 216 COMMA 27 DEL D.LGS. 50/2016 E ARTT. 165 E 183 DEL D.LGS. 163/2006) SUL PROGETTO PRELIMINARE del Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di Brescia (Ulteriore fase funzionale della nuova tratta Brescia – Verona) Linea AV/AC Milano – Verona: tratta Brescia – Verona
INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE SECONDO L'ART. 1 DELLA LEGGE DEL 21/12/2001 N.443 - LEGGE OBIETTIVO
CUP F81H9100000008

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, comunica di aver presentato in data 26.05.2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'istanza per l'avvio della procedura di VIA sul Progetto Preliminare relativo al Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di Brescia rientrante nell'ambito della Linea AV/AC Milano – Verona: tratta Brescia – Verona.

L'opera risulta inserita nel primo programma delle "infrastrutture pubbliche e private e degli insediamenti produttivi" che assumono carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del paese di cui alla Delibera CIPE n. 121/2001 (pubblicata sul Supplemento ordinario n. 51 alla G.U. del 21 marzo 2002, n. 68) approvata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 443/2001 (Legge Obiettivo).

Il progetto è soggetto a procedura di VIA nazionale in quanto relativo ad opere previste dall'allegato II, punto 10 (tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed è inserito nell'elenco delle infrastrutture e gli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese di cui alla parte V del D.Lgs. 50/2016 ovvero negli strumenti di pianificazione e programmazione già approvati secondo le procedure previgenti al D.Lgs. 50/2016 di cui alla citata deliberazione del CIPE n. 121.

Le opere sono localizzate nella Regione Lombardia e interessano il territorio del Comune di Brescia, di Mazzano e di Rezzato, in Provincia di Brescia.

Il progetto del Quadruplicamento costituisce l'ingresso/uscita Est, rispetto al nodo ferroviario di Brescia, della nuova tratta AV/AC Brescia-Verona ed in particolare rappresenta il collegamento con il lotto funzionale "Brescia Est-Verona".

Il progetto prevede una nuova linea, a doppio binario, che si sviluppa in stretto affiancamento alla linea storica Milano-Venezia, nel corridoio attualmente dedicato a quest'ultima, per ridurre quanto più possibile l'impatto sul territorio, e ne segue sostanzialmente gli andamenti plano altimetrici.

Il tracciato interessa il fitto tessuto urbano di Brescia per ca. 6 km, attraversa il Comune di Rezzato (3,5 km ca.) lambendone l'abitato, e termina nel territorio del Comune di Mazzano. I limiti degli interventi relativi al tracciato ferroviario, con riferimento alla Linea Storica Milano-Venezia, vanno dalla pk 84 ca. (nell'ambito dell'impianto ferroviario di Brescia) alla pk. 94 ca. (bivio "Rezzato", inizio del lotto funzionale "Brescia Est-Verona").

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 gli interventi non ricadono neppure parzialmente all'interno di tali aree. Si segnala tuttavia che risulta interessato il territorio del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (LR 86/83) Colline di Brescia al Mella e a Caionvico e Cave di Buffalora e San Paolo (Ente gestore Comune di Brescia).

Rispetto ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art. 183, comma 4 del D.Lgs.163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n.221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione sul sito Web del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Crescita e la Qualità dello Sviluppo, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: CRESS@PEC.minambiente.it.

Il Referente di Progetto

Spazio riservato all'Autorità Competente

Data di pubblicazione sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA